

FIDUCIA E NATURA UMANA

L'M5S e la mancata donazione dei parlamentari

Nelle settimane scorse, partendo da una inchiesta televisiva de "Le iene", è emerso che alcuni parlamentari M5S non avevano versato una quota delle loro entrate al fondo designato e sono emersi alcuni candidati "impresentabili".

Quei parlamentari, e candidati, hanno disatteso alle promesse fatte e agli impegni presi, o non hanno considerato rilevanti alcuni episodi del loro passato.

Nulla di nuovo o di tragico. Purtroppo la politica in Italia ci ha abituati a ben altro.

Ciò che mi ha colpito di questa vicenda è l'esponente del M5S, Di Maio, che in una intervista sui mancati controlli ha affermato che la sua colpa è di essersi fidato troppo della natura umana. È vero! Una grande superficialità. Circa 2500 anni fa, un profeta biblico affermò che *"Il cuore dell'uomo inganna più di ogni altra cosa: è incorreggibile"*. Concetto ripreso anche dall'Apostolo Paolo, che scrisse *"io so che in me non abita alcun bene"* e che *"l'amore dei soldi è la radice di tutti i mali"*, affermando che alcuni hanno un tale desiderio di possedere, che si allontanano anche dalle loro convinzioni morali.

Ancora una volta la conoscenza della Bibbia si sarebbe rivelata utile!

Gianfranco Giuni

Scrivi la tua opinione a: fatto.opinione@chiesaevasti.org

